

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 2403

Roma, 24.02.2016

- Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
- Ai Sigg. Dirigenti referenti

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico Istruzione, Formazione e Lavoro del 17.02.2016 ore 10.00 presso la sede della Regione Toscana, Via Parigi, 11 Roma.

Alla riunione del Coordinamento tecnico Istruzione Formazione del 17.02.2016 ore 10.00, erano presenti le Regioni: (foglio firme in allegato), **per la Regione Siciliana, il dott. Antonio Coniglio e Fazio Rosanna del Dipartimento degli Affari Extraregionali - Sede di Roma.**

Presenti in videoconferenza: **Sicilia e altre regioni indicate sul foglio firme.**

In discussione i seguenti punti all'ordine del giorno:

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Via Marghera 36 - 00185 Roma - 06 49272722 - Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affariextraregionali.roma@regione.sicilia.it

1. Circolare sullo stato di disoccupazione.
2. Ricognizione su stato di attuazione Accordo 30.07.2015, con stima oneri di funzionamento CPI per il 2016.
3. Ridimensionamento Eures.
4. Employers day.
5. Parere al DdL recante norme relative al contrasto alla povertà.
6. apprendistato - ipotesi di riparto delle risorse annualità 2015.
7. IeFP – Position paper per la rideterminazione dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla IeFP per le prossime annualità 2016, 2017, 2018.
8. Questioni relative al raccordo tra la disciplina degli ammortizzatori sociali in deroga e l'istituzione del Fondo salariale, alla luce della nota del Ministero del Lavoro prot. 40/0003223 dell'11/02/2016.

Per il **primo punto all'ordine del giorno**, ha partecipato alla riunione la dott.ssa Colucci del Ministero del Lavoro.

Il coordinatore tecnico della Regione Toscana, dott. Paolo Baldi ha illustrato alla dott.ssa Colucci le problematiche, inerenti lo stato di disoccupazione.

Dopo ampia discussione, il coordinamento delle Regioni ha deciso di preparare una nota indirizzata al Ministero del Lavoro, contenente diverse problematiche e quesiti su alcuni aspetti della nuova normativa, art. 19 del D. Lgs. 150/2015.

Le questioni di seguito elencate richiedono un chiarimento, da parte del Ministero del Lavoro, sull'applicazione e sul raccordo interpretativo delle norme nazionali.

I dubbi interpretativi, in ordine ai quali si chiedono chiarimenti riguardano:

- Effetti della normativa in materia di stato disoccupazione sugli strumenti e sui programmi di politica attiva cofinanziati dal FSE.
- Verifica del bacino di utenza dei servizi per l'impiego a seguito dell'abolizione dell'istituto della conservazione dello status di disoccupazione.
- Raccordo tra la gestione amministrativa dello stato di disoccupazione (art. 19 del D.Lgs. 150/2015) e la normativa in materia di NASPI (D.Lgs. 22/2015.)
- Modalità di computo della durata dello stato di disoccupazione e dei periodi di sospensione dello stato di disoccupazione.
- Collocamento mirato.

- Chiarimenti in relazione al lavoro intermittente.
- Condizionalità.
- Chiarimenti in relazione al lavoro autonomo.
- Collocamento mirato.

2. Ricognizione su stato di attuazione Accordo 30.07.2015, con stima oneri di funzionamento CPI per il 2016.

Le Regioni Campania, Marche e Basilicata non hanno ancora fornito i dati relativi alla stima agli oneri di Funzionamento dei Centri per l'impiego per il 2016.

3. Ridimensionamento Eures.

Nessuna osservazione è pervenuta al coordinamento sul documento inviato alle Regioni.

È richiesto un referente Eures in ogni Centro per l'Impiego.

4. Employers day;

Il Ministero del Lavoro ha trasmesso al coordinamento la documentazione relativa all'organizzazione del "Employers Day", un'iniziativa a valenza europea che si terrà in Italia il 7 aprile 2016 e che coinvolgerà i Centri per l'impiego, sul tema dei servizi a favore delle imprese e dei datori di lavoro.

Si prevede la partecipazione di circa 300 Centri per l'impiego sull'intero territorio nazionale, supportati da Italia Lavoro nella realizzazione delle attività.

Ogni Regione dovrà indicare il numero dei Centri per l'impiego che parteciperanno all'evento e quali tipologie di attività ed eventi che ritengono utile realizzare.

5. Parere al D dL recante norme relative al contrasto alla povertà.

La Conferenza dei Presidenti nella seduta dell' 11 febbraio 2016 ha esaminato il documento e ne ha chiesto il rinvio.

In sede di coordinamento sono state esaminate le osservazioni avanzate dalla Regione Lombardia e sono state apportate modifiche in alcuni commi dell'art. 1, del disegno di legge delega recante norme relative al contrasto alla povertà.

Il nuovo testo è stato presentato in sede di IX Commissione del 17.02.2016.

In allegato il testo condiviso dalla IX Commissione in data 17.02.2016.

6. Apprendistato - ipotesi di riparto delle risorse annualità 2015.

Nel corso della riunione tecnica del 17.02.2016, il dott. Grondoni, coordinatore tecnico della Regione Toscana ha comunicato alle Regioni presenti, la proposta del Ministero sui criteri di riparto delle risorse sull'apprendistato.

Altresì ha comunicato di aver chiesto al Ministero un breve periodo di approfondimento dell'istruttoria per poter avanzare delle proposte in merito al riparto sull'apprendistato.

Il Ministero ha proposto il criterio di riparto delle risorse per il 65% sulla base degli apprendisti assunti e per il 35% sulla base degli apprendisti formati.

Al coordinamento sono pervenute delle osservazioni da parte delle regioni, Piemonte, ed Emilia Romagna, quest'ultime ritengono, che la formazione degli apprendisti deve rappresentare un indicatore da premiare rispetto agli apprendisti assunti.

A conclusione della discussione sono emerse due ipotesi di riparto:

Regioni Lombardia, Lazio e Umbria 65% sulla base degli apprendisti assunti e per il 35% sulla base degli apprendisti formati.

Le Regioni Piemonte, Sardegna, e Piemonte hanno proposto un criterio di riparto del 50% sulla base degli apprendisti assunti, e 50% sulla base degli apprendisti formati.

Le Regioni hanno chiesto al coordinatore di effettuare anche una proiezione utilizzando il criterio 60% sulla base degli apprendisti assunti, 40% sulla base degli apprendisti formati.

7. IeFP – Position paper per la rideterminazione dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla IeFP per le prossime annualità 2016, 2017, 2018 (all.3).

Nel corso della riunione alcune Regioni, tra cui la Regione Abruzzo, non hanno condiviso i criteri di riparto determinati dall'ISFOL e dal gruppo ristretto.

La Regione Lombardia è favorevole alla proposta del Ministero che tiene conto nel riparto, anche degli iscritti al IV Anno.

In allegato gli esiti del lavoro tecnico svolto dal gruppo ristretto, composto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dalle regioni (Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Veneto), da Isfol e da Tecnostruttura.

Alcune Regioni hanno chiesto i file di dati utilizzati da ISFOL per le simulazioni del riparto risorse IeFP contenute nel Position Paper.

8. Questioni relative al raccordo tra la disciplina degli ammortizzatori sociali in deroga e l'istituzione del Fondo salariale, alla luce della nota del Ministero del Lavoro prot. 40/0003223 dell'11/02/2016.

In allegato la nota del Ministero del Lavoro.

Visto

Il Referente
Rosanna Fazio
Firmato

Il Dirigente dell'U.O. Rapporti con
gli organi costituzionali e bandi europei
Dott. Antonio Coniglio
Firmato